



CITTA' SOSTENIBILI, CAMBIAMENTO CLIMATICO E PATTO DEI SINDACI

Corso di alta formazione per pubblici amministratori e funzionari sul ruolo politico e tecnico dei comuni e province per contrastare dal basso il cambiamento climatico, promuovere una riqualificazione energetico-ambientale (ed antisismica) degli edifici, diffondere le energie rinnovabili



“Non possiamo risolvere i problemi se non abbandoniamo il modo di pensare che li ha creati” (A.Einstein)

Patrocinio:





PRESENTAZIONE

Con sempre maggiore frequenza ed intensità aree italiane ed europee (ma i fenomeni riguardano ormai tutto il Pianeta) sono colpite da eventi climatici estremi: nubifragi, inondazioni, esondazioni e conseguenti frane si alternano ad estati caldissime a cui a volte fanno seguito inverni con periodi freddissimi e straordinariamente nevosi (si pensi alle eccezionali nevicate del febbraio 2012 in Romagna e Marche) I costi, in termini economici e monetari, di vite umane perdute, di qualità della vita sono spesso enormi. Eventi atmosferici estremi sono sempre esistiti. Ciò che è cambiato è la frequenza con i quali essi avvengono, e ciò molto probabilmente legato al cambiamento climatico globale in corso. Esiste, al riguardo, uno spread ambientale che la politica e il dibattito pubblico trascurano completamente. Nell'ultima campagna elettorale per le elezioni politiche del febbraio 2013 nessun leader politico italiano ha nominato il cambiamento climatico come problema da affrontare.

D'altra parte nel maggio scorso gli scienziati hanno rilevato che per la prima volta da almeno 3 milioni di anni la concentrazione di CO₂ in atmosfera ha toccato la soglia delle quattrocento parti per milione (ppm). Circa 200 anni fa, prima dell'avvento della rivoluzione industriale, era di 220 ppm. Luca Mercalli (La Stampa, 6 maggio 2013) ci ha ricordato che è come dire che su un milione di molecole che respiriamo, 400 sono di CO₂, un livello non certo tossico per l'organismo umano (lo diviene oltre circa 5.000 ppm), ma pericoloso per il sensibile clima terrestre, sempre più condizionato da attività umane estremamente energivore e basate sui combustibili fossili. Lentamente e più o meno consapevolmente, e in ogni caso con visioni sicuramente di breve periodo e non certo lungimiranti, le leadership politiche, economiche e finanziarie del pianeta ci hanno condotto in un pericoloso esperimento globale ormai sfuggito di mano. Infatti, secondo le indagini geochimiche, l'ultima volta che si erano toccati livelli simili era circa 3-5 milioni di anni fa, quando la nostra specie non era ancora comparsa: la Terra era più calda di 2-3 gradi rispetto ad oggi e i livelli dei mari più elevati di 25 metri. E' ciò che il Pianeta potrebbe diventare entro questo secolo, come peraltro da decenni ammonisce la comunità scientifica internazionale.

Per la Terra non si tratterebbe di una novità, come abbiamo visto, ma per la specie umana assolutamente sì. Peraltro il livello di concentrazione di CO₂ in atmosfera non è per nulla stabilizzato; nonostante il Protocollo di Kyoto e la strategia UE di contrasto del cambiamento climatico (sicuramente la più ambiziosa e coerente al mondo), la concentrazione di CO₂ continua a crescere di 3ppm all'anno. La comunità scientifica internazionale aveva indicato in 350 ppm la soglia di sicurezza da non superare per scongiurare cambiamenti climatici irreversibili; ebbene quella soglia è già stata raggiunta nel 1986 e quella attuale di 400 ppm rappresenta un'ulteriore campanello d'allarme della degradazione climatica ed ambientale in atto. Un campanello d'allarme tuttora largamente inascoltato e che peraltro dovrebbe orientare, come vincolo di coerenza, le politiche e le scelte contro la crisi economica e per l'occupazione.

Non c'è, infatti, un prima e un dopo, ossia prima si risolve la crisi economica e finanziaria poi si riparano gli enormi guasti ambientali causati da modelli di sviluppo insostenibili, iniziati 2 secoli fa con la prima rivoluzione industriale. Fronteggiare i cambiamenti climatici, sviluppare coerenti strategie per la definitiva affermazione delle energie rinnovabili (come fa la Germania, che si è posta l'obiettivo del 35% di energia rinnovabile sul consumo totale entro il 2020 e dell'80% entro il 2050) e per la riqualificazione energetico-ambientale di un patrimonio edilizio largamente obsoleto sono un modo intelligente e sostenibile di creare da subito nuove imprese e lavori adatti alle drammatiche sfide del XXI° secolo.



In coerenza con il giusto principio “**pensare globalmente, agire localmente**”, i comuni possono fare molto. L’adesione al Patto dei Sindaci esige la definizione di un programma coerente, con obiettivi misurabili che vadano oltre a quelli stabiliti dall’Unione Europea con la strategia 20+20+20. Tramite il PSC, il POC, il RUE, la definizione di Piani Clima e Piani di Azione per l’Energia Sostenibile-PAES comunali, l’uso selettivo della tassazione locale, dei meccanismi di garanzia dei fidi etc., i comuni possono orientare il modello di sviluppo locale verso più alti livelli di sostenibilità energetico-ambientali (e anche antisimici), contribuendo a fare dell’Europa l’area più all’avanguardia nel mondo e le nostre città delle “eco città”.

Poiché la sfida del cambiamento climatico (e quindi quella energetico ambientale) è ineludibile, serve una riflessione molto approfondita e un percorso di alta formazione tecnico-politica per comprendere fino in fondo, tenendo conto delle politiche e delle normative Europee, nazionali e regionali, nonché i vincoli di bilancio, i piani energetici regionali e provinciali, che cosa i comuni possono fare, **combinando realismo, visione, ambizione ed innovazione**.

PROGRAMMA DI ALTA FORMAZIONE

Prima giornata - Mercoledì 6 Novembre - ore 9,30 - 13

- CAMBIAMENTO CLIMATICO E CITTA’: LE MODIFICHE DEI SISTEMI URBANI, LE STRATEGIE E I PIANI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO

Francesco Musco - Università IUAV di Venezia

Seconda giornata - Venerdì 15 Novembre - ore 9,30 - 13

- PATTO DEI SINDACI: ESPERIENZE IN ATTO IN ITALIA E IN EUROPA; RISULTATI, PROBLEMI, FONTI DI FINANZIAMENTO

Antonio Lumicisi, Ministero dell’Ambiente

- ILLUSTRAZIONE DI UN BUON ESEMPIO DI PAES-Piano di Azione per l’Energia Sostenibile

Francesco Tutino, Comune di Bologna

Terza giornata - Mercoledì 20 Novembre - ore 9,30 - 13

POLITICHE URBANISTICHE DEI COMUNI, REGOLAMENTI EDILIZI, INCENTIVI MONETARI E NON MONETARI PER PROMUOVERE L’EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI IMMOBILI DELLE CITTÀ: CASI STUDIO, ESEMPI

Guido Leoni - Architetto; studio di urbanistica e architettura Guido Leoni di Parma

L’IMPOSTAZIONE DEI BANDI PER REALIZZARE SCUOLE, ASILI, OSPEDALI ETC. CON I CRITERI DELLA CASA PASSIVA O CASACLIMA

Sergio Pesaresi - Ingegnere; progettista e consulente esperto CASACLIMA; progettista certificato PassiveHaus Institut di Darmstadt (Germania)



Quarta giornata - Mercoledì 27 Novembre - ore 9,30 - 13

LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E ENERGIE RINNOVABILI NEL SETTORE PUBBLICO, RESIDENZIALE E INDUSTRIALE ATTRAVERSO LE ESCO E IL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

Luciano Caroli - Consulente SIRAM

TRANSIZIONE ENERGETICA E SINDROME NIMBY: LA GESTIONE DEL DIFFICILE RAPPORTO TRA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI E IL CONSENSO SU SCALA LOCALE DEI CITTADINI

Alberto Rossini - Dirigente settore infrastrutture, energia, mobilità, area vasta e pianificazione territoriale della Provincia di Rimini

Quinta giornata - Mercoledì 4 Dicembre - ore 9,30 - 13

LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI COME FATTORE DI RINASCITA ECONOMICA E SOCIALE DI UN TERRITORIO: IL CASO STUDIO DELLA PROVINCIA DEL BURGENLAND (AUSTRIA)

Christian Keglovits - Centro Europeo per le Energie Rinnovabili - Guessing (Austria)

LE ENERGIE RINNOVABILI DOPO LA FINE DEGLI INCENTIVI; GLI IMPIANTI IN GRID PARITY; LA NECESSITA' DI "PIANI REGOLATORI" COMUNALI PER LO SVILUPPO DELLE RINNOVABILI; L'APPROCCIO ECOSISTEMICO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENDOGENE DI UN TERRITORIO.

Mauro Bulgarelli - Amministratore Delegato di MaranoSolar, Presidente di PlanGreen e di Enersol

Sesta giornata - Mercoledì 11 dicembre - ore 9,30 - 13

Tavola rotonda finale, coordinata dalla Provincia di Rimini e da SGR, su IL PATTO DEI SINDACI IN ROMAGNA: ESPERIENZE A CONFRONTO

SEDI DI SVOLGIMENTO

Sala Marvelli della Provincia di Rimini (Via Dario Campana 64. La sesta giornata (11 dicembre) si svolgerà presso la sala convegni di SGR Servizi S.p.A.. Via Chiabrera, 34/B.

COSTI DI ISCRIZIONE E ATTESTATO DI FREQUENZA

Il corso, rivolto prioritariamente a pubblici amministratori e funzionari di comuni e province, è aperto anche a professionisti e aziende interessati ai temi del programma. Al termine del corso verrà rilasciato ai partecipanti un Attestato di Frequenza.

Costo di iscrizione: 499,00 € (Iva esente) per le Province e i Comuni superiori ai 10.000 abitanti;

199,00 € (Iva esente) per i Comuni inferiori ai 10.000 abitanti;

499,00 € (+ Iva 21%) per professionisti e aziende.



PROFILO DEI RELATORI

Francesco Musco: architetto e urbanista (luav), dottore di ricerca (PhD) in Analisi e Governo dello Sviluppo Sostenibile (Ca' Foscari), è ricercatore in Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università luav di Venezia. Fa parte dell'academic board del Master Europeo in *Planning and policies for the City, Environment and Landscape* (www.iuav.it/cap) e del consiglio del dottorato in *Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio*. È iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Venezia. Ha insegnato nelle università di Parma (Facoltà di Economia), Bologna (Facoltà di Ingegneria), Reading (Department of Real Estate and Planning), Barcellona (UAB, Geografia). Coordina il Master Erasmus Mundus on Maritime Spatial Planning in collaborazione con l'Universidad De Sevilla e l'Universidade dos Açores (www.iuav.it/msp).

Responsabile degli accordi di collaborazione di luav con Drexel University (Philadelphia, US), John Hopkins University (Baltimore, US), University of Reading (UK), Future University (Khartum, Sudan). Collabora con numerosi enti pubblici e privati in Italia e all'estero alla definizione di politiche ambientali, territoriali e per lo sviluppo locale. Attualmente coordina e partecipa a diversi progetti europei: per conto della Regione Veneto "UHI Development and application of mitigation and adaptation strategies and measures for counteracting the global Urban Heat Islands phenomenon" (Central Europe Program 2011-2014); il progetto di cooperazione "Sviluppo sostenibile e nuovo assetto della pianificazione territoriale dell'area umida Humedal de Mantequilla", in collaborazione con Undp di Quito; co-coordina il progetto TERRE Energy and Employment (South East Europe Program 2012-2014).

Corrispondente di "Archivio Studi Urbani e Regionali" dal 2005 e referee di "Climate Policy" dal 2010. Tra le sue recenti pubblicazioni (2009) "Rigenerazione Urbana e Sostenibilità", FrancoAngeli, Milano; con M.van Staden (2010), Local Government for Climate Change, Springer, New York; con D. Patassini (2011), Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: valutazioni di efficacia di piani e politiche in Usa, in Europa e in Italia, Maggioli; (2013) "Città e territori nel cambiamento climatico: piani, strumenti e processi di governance", FrancoAngeli, Milano (in corso di pubblicazione).

Antonio Lumericis: laureato in scienze statistiche e demografiche. Senior expert presso il Ministero dell'Ambiente, della Terra e del Mare. Si occupa di sviluppo sostenibile da oltre 20 anni. Nell'ambito delle attività svolte per il Ministero dell'Ambiente si è occupato di negoziati internazionali sui temi del cambiamento climatico, biodiversità, desertificazione e foreste. In particolare ha coordinato il gruppo di esperti italiani nei negoziati internazionali (UNFCCC/Protocollo di Kyoto, CBD, UNCCD, UNFF. Esperto per le attività relative al G8 - Global Partnership on Bio-energy. Esperto sui temi energia/cambiamento climatico nell'ambito delle Politiche di Coesione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e del programma PONGAS 2007-2013. È membro del Working Group 2 (market Deployment) dell'European PhotoVoltaic Technology Platform. Ha svolto attività di docenza presso l'Università della Tuscia di Viterbo con il corso "Foreste e Sviluppo Sostenibile" negli anni 2006-2011 e in numerose altre università italiane con lezioni e seminari ad hoc. Dal 2005 ha coordinato la campagna Sustainable Energy Europe (SEE) in Italia e, a partire dal 2008, il Patto dei Sindaci. È consigliere di Itabia (Italian Biomass Association) e membro dei Comitati Scientifici di diverse organizzazioni che si occupano di sviluppo sostenibile (AESS Modena, Fondazione San G. Gualberto di Vallombrosa, Legambiente, Green City Energy); da aprile 2013 è Presidente della Fondazione Ambiente Pulito.

Francesco Tutino: laureato in Economia e Commercio; ha contribuito a diverse ricerche e progetti per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas serra. Lavora presso il Settore Ambiente del Comune di Bologna dove è responsabile dell'ufficio energia, che segue la pianificazione energetica locale, supporta le procedure di valutazione di impatto ambientale per la componente energia, controlla il rispetto dei requisiti di prestazione energetica nelle procedure di concessione dei titoli edilizi e coordina le attività dello Show-room "Energia e Ambiente" per l'educazione e l'informazione per la mitigazione degli effetti del riscaldamento globale.

Nel 2011 ha curato il lavoro tecnico scientifico per la redazione del Piano d'Azione per lo Sviluppo Sostenibile (PAES) del Comune di Bologna ed è referente tecnico per diversi progetti europei per la riqualificazione energetica dell'edilizia e la riduzione delle emissioni di gas serra.



Sergio Pesaresi: Laureato in ingegneria civile, sezione edile presso l'Università degli Studi di Bologna. Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Rimini, di cui è membro del Consiglio Direttivo. Consulente esperto e progettista CASACLIMA; progettista certificato Passivhaus Institut (Darmstadt, Germania). Membro del gruppo PassivHaus Italia. Nel 1998 viene selezionato, in base al curriculum e su base mondiale, dalla Renzo Piano Foundation per partecipare al primo Internet Workshop Internazionale organizzato dalla RPWF (Renzo Piano Workshop Foundation), corso on-line di architettura. Nel 2004/05 frequenta e supera l'esame finale del Corso Nazionale di Bioarchitettura organizzato dall'INBAR Istituto Nazionale di Bioarchitettura. Nel 2008 frequenta a Dobbiaco il Corso Avanzato di CasaClima organizzato dall'Agenzia Casa Clima - KlimaHaus di Bolzano. Diviene Progettista Esperto CasaClima e inserito nell'Elenco Esperti pubblicato sul sito dell'Agenzia. E' membro del Forum del Piano Strategico istituito dal Comune di Rimini quale rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini. Dall'ottobre 2009 al marzo 2010 frequenta a Bolzano il Corso Consulenti di CasaClima-KlimaHaus. Supera l'esame finale e diviene Consulente Esperto di CasaClima-KlimaHaus con iscrizione all'Albo dei Consulenti. Partecipa ad un'eccellenza italiana, il Borgo Morandi di Solarolo, una delle esperienze più avanzate ed innovative nel panorama edilizio nazionale, in corso di costruzione, con cinque case in classe CasaClima A+, su progetto dell'ing. Sergio Pesaresi. Nel gennaio 2012 frequenta a Bolzano il Corso di specializzazione "Murature isolanti" organizzato dall'Agenzia Casa Clima - KlimaHaus. Il progetto di risanamento energetico dell'edificio rurale Spina a San Giovanni in Marignano viene selezionato dall'Agenzia CasaClima di Bolzano quale progetto-pilota per la nuova certificazione CasaClima R in fase di studio.. Nei giorni 14 settembre e 19 ottobre partecipa al Corso "PHPP 2007.it" presso il Centro di Fisica Edile TBZ di Bolzano. Il PHPP (Passive House Planning Package) è il foglio di calcolo sviluppato dal Passivhaus Institut di Darmstadt (D) per la progettazione di case passive. Nei mesi ottobre e novembre 2012 frequenta a Bolzano presso il Centro di Fisica Edile TBZ il Corso Internazionale "CEPH 2012 - Certified European Passive House Designer". Il CEPH è un progetto realizzato nell'ambito dell'Unione Europea sviluppato in collaborazione tra i partner Energieinstitut Vorarlberg (Austria), eza! energie & umweltzentrum allgäu gGmbH (Germania) e Passivhaus Dienstleistung GmbH (Germania) per la qualifica di progettisti di case passive. Il 24 novembre 2012 a Bolzano presso il Centro di Fisica Edile TBZ sostiene e supera l'Esame gPHi (Gruppo Passive House Italia) divenendo Progettista Accreditato gPHi. Il suo nominativo viene inserito nell'Albo Progettisti gPHi. Il 7 dicembre 2012 presso il Centro di Fisica Edile ZEPHIR di Pergine Valsugana (TN) sostiene l'Esame internazionale del Passivhaus Institut (PHI) di Darmstadt (D). Il giorno 8 febbraio 2013 il Passivhaus Institut gli comunica l'esito positivo dell'esame e gli consegna l'attestato di Certified Passive House Designer e inserisce il suo nominativo nell'Albo Progettisti del PHI. Nell'aprile 2013 viene costituito il GPBC - GLOBAL PASSIVE BUILDING COUNCIL. L'ing. Sergio Pesaresi viene accreditato quale progettista certificato di questo nuovo organismo scientifico mondiale costituito per studiare, approfondire e diffondere le tecniche di costruzione di edifici passivi.

Luciano Caroli: Laureato in Sociologia (magistrale, vecchio ordinamento), indirizzo Organizzativo Economico e del Lavoro, conseguita presso l'Università degli Studi di Urbino (PU). L'esperienza professionale inizia nel 1980, nell'azienda di famiglia, in seguito alla prematura morte del padre Giovanni, fondatore della Società di distribuzione di prodotti petroliferi all'inizio degli anni '60, della quale, oggi, è Presidente e Amministratore Delegato. Con il suo ingresso in azienda, oltre a consolidare l'attività caratteristica nel territorio romagnolo, inizia una diversificazione nei servizi per l'efficienza energetica nel settore pubblico e residenziale, in particolare nei servizi innovativi per l'autonomia termica e la contabilizzazione del calore nei Condomini con impianto termico centralizzato. L'attività dei servizi (Energy Service Company o E.S.Co) negli anni '80 e '90 si è sviluppata molto, diventando un modello organizzativo di riferimento per il mercato italiano, tanto da interessare la multinazionale francese Dalkia (Gruppo Veolia Environnement), operativa in Italia con Siram SpA. Nel 2006 la Caroli Giovanni SpA cede il ramo d'azienda servizi (E.S.Co) a Siram SpA e viene confermato come Amministratore Delegato. Nel 2008 nominato Amministratore Delegato del Polo Privato di Siram SpA, Società nella quale sono state conferite tutte le acquisizioni nel settore residenziale e terziario, con sede a Milano. Nel 2010 lascia la carica di A.D. e di manager del Polo Privato- Residenziale e avvia la libera professione come consulente.. All'inizio del 2013, Siram SpA, gli affida l'incarico, con un contratto di consulenza pluriennale, di rilanciare il settore Privato-Residenziale nelle aree centro nord e nord est italiane. Partecipazione a numerosi percorsi di formazione personale e professionale sui temi della motivazione, del coaching, del vision deployment, del public speaking, della leadership e della comunicazione. Tali percorsi formativi si sono svolti in aula a Milano e Bologna, erogati da Summit srl di Milano (Dott..D'Egidio) e CTC di Bologna.



Partecipa a diversi gruppi di lavoro in merito ad aspetti relativi all'ambiente ed all'energia e per questi temi è stato molte volte relatore in occasione di seminari e convegni a livello nazionale.

Alberto Rossini: Laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bologna. Dall'80 all'84 ha collaborato con il Centro Culturale "J. Maritain" di Rimini, per l'organizzazione di seminari, conferenze e convegni. Dal 1984 al 2004 ha diretto l'ISCOM Formazione di Rimini. Per l'Iscom ha organizzato corsi di formazione professionale per giovani, per lavoratori dipendenti e per imprenditori del terziario, finanziate dalla Provincia di Rimini, dalla Regione Emilia Romagna e del Fondo Sociale Europeo. Per ISCOM ha svolto ricerche di mercato nel campo del commercio e dei servizi sia per imprese che per Enti pubblici. Dal 1996 al 1998 è stato segretario sindacale della Confcommercio della provincia di Rimini. Dal 1998 al Luglio 2004 è stato direttore generale della Confcommercio della Provincia di Rimini. Dal Luglio 2004 al Luglio 2009 è stato Assessore nella Giunta della Provinciale di Rimini con delega ai Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti e dal 2005 alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Aree produttive, Bellezza del paesaggio, Statistica e Sistema territoriale. Da Assessore ha coordinato l'adozione e l'approvazione del PTCP '07 della Provincia di Rimini. Dal 2010 è dirigente alla Mobilità di sistema e progetti di area vasta, e Pianificazione territoriale (dal 2013) occupandosi di Mobilità, Trasporti, Aree Produttive, Politiche dell'Energia. Alcune altre esperienze professionali da citare sono: presidente del comitato di controllo per la realizzazione del prolungamento di Via Roma tra Rimini e Riccione (2006/2008); componente del gruppo di lavoro per la messa in sicurezza della SS72 tra Rimini e RSM e della proposta progettuale per il potenziamento del TPL tra Rimini e San Marino; project leader dei progetti europei: In Rose 2004/08, ADRIMOB 2010/13, 4POWER 2011/13, ADRIACOLD 2012/14 e TISAR 2012/14, relativi alla mobilità e nuove tecnologie e all'energia rinnovabile; presidente comitato consultivo tra Provincia, Agenzia Mobilità e Hera per la realizzazione delle opere dei sottoservizi per il Trasporto rapido costiero tra Rimini e Riccione. Nel 2011 e 2012 ha collaborato alla redazione del PIANO DELL'ENERGIA E DELLA PROMOZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI, della provincia di Rimini approvato dal consiglio provinciale nel giugno 2012. Ha fatto parte del Comitato promotore del Piano Strategico del Comune di Rimini dal 2007 al 2009. Dal 2002 al 2006 stato Direttore della collana Percorsi del Turismo di Franco Angeli.

Christian Keglovits - vive e lavora nell'Austria sud-orientale (Provincia del Burgenland), 20 km vicino al confine con l'Ungheria. Dal 1993 ha condotto i propri studi a Vienna presso la Technical University. Dal 2000 alla fine del 2007 ha lavorato come giornalista presso l'Austrian Broadcasting Corporation (ORF) a Vienna e Eisenstadt (capoluogo della Provincia del Burgenland). Dalla primavera del 2008 lavora presso l'European Center for Renewable Energy (EEE) come project manager, addetto stampa e relatore a seminari/convegni. Come project manager è responsabile del così detto "green energy tourism" presso l'European Center for Renewable Energy Guessing, ossia si occupa dell'organizzazione di visite guidate di delegazioni provenienti dall'Unione Europea, UNIDO, ambasciate ecc. interessate a conoscere il caso studio della rinascita di un territorio attraverso la diffusione delle energie rinnovabili. Al contempo, egli coordina le relazioni di EEE con i media. Come relatore, ha illustrato il "modello Guessing" in varie conferenze tenutesi in Austria e all'estero (Germania, Italia, Serbia, Giappone ecc.). Come project manager sta altresì coordinando concepts energetici per comuni e regioni.



SCHEDA ISCRIZIONE AL CORSO DI ALTA FORMAZIONE "CITTA' SOSTENIBILI, CAMBIAMENTO CLIMATICO E PATTO DEI SINDACI"

Rimini, novembre-dicembre 2013

Inviare via E-MAIL a: luciano.natalini@europainform.com o via FAX al numero: 0541 305118

<p>Quota di iscrizione:</p> <p><input type="checkbox"/> 499,00 € (Province e Comuni con più di 10.000 abitanti) Gli enti pubblici sono Iva esenti, ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72, come disposto dall'art. 14 comma 10 L. 537/1993)</p> <p><input type="checkbox"/> 199,00 € (Comuni con meno di 10.000 abitanti). Gli enti pubblici sono Iva esenti, ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72, come disposto dall'art. 14 comma 10 L. 537/1993)</p> <p><input type="checkbox"/> 499,00 € + Iva 21% (aziende, professionisti)</p> <p>Modalità di pagamento:</p> <p>Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario anticipatamente a EUROPA INFORM Consulting SRL sul seguente c/c intestato a: EUROPA INFORM CONSULTING SRL Banca CARIM, sede 001 IBAN: IT 19 L 06285 24201 CC 0018967501</p> <p>IMPORTANTE: Per una corretta e tempestiva fatturazione, nella causale del bonifico indicare titolo e data del corso, nonché nominativo/i del partecipante/i.</p> <p><i>Per essere formalmente iscritti al corso bisogna spedire tramite fax o e-mail, ENTRO IL 31 ottobre 2013, la presente scheda compilata e la relativa attestazione dell'avvenuto pagamento tramite bonifico bancario (o anche solo impegno di spesa, in caso di Enti Pubblici).</i></p>	<p>Nome.....</p> <p>Cognome.....</p> <p>Ente/Azienda.....</p> <p>Posizione ricoperta.....</p> <hr/> <p>Fatturare a.....</p> <p>P.IVA CF.....</p> <p>Indirizzo</p> <p>CAP..... Città.....</p> <p>Tel. Fax.</p> <p>e-mail.....</p> <hr/> <p>ATTENZIONE: I DATI QUI RIPORTATI SARANNO UTILIZZATI AI FINI DELLA FATTURAZIONE PER CUI CONTROLLARNE LA CORRETTEZZA</p> <p>DIRITTO DI RECESSO Ogni disdetta dovrà pervenire presso i nostri uffici a mezzo lettera o fax. Nessun rimborso sarà effettuato per disdette che non siano pervenute almeno quattordici giorni lavorativi prima dell'inizio del Corso indipendentemente dalla data di iscrizione.</p> <p><input type="checkbox"/> Ai sensi dell'Art. 1341 C.C. approvo espressamente la clausola relativa alla disdetta</p> <p>INFORMATIVA SULLA PRIVACY Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento personale dei dati personali", EUROPA INFORM Consulting SRL La informa che i dati da Lei forniti saranno utilizzati esclusivamente per permetterLe di partecipare all'evento e/o, in caso di Suo consenso, per finalità di invio di materiale informativo e promozionale e/o per la loro comunicazione. I dati non verranno diffusi e potranno essere trattati da soggetti interni e/o esterni alla società nella loro qualità di Incaricati e/o Responsabili del trattamento. Lei potrà esercitare i diritti previsti ex art. 7 del D.lgs 196/03, rivolgendosi al Titolare del trattamento: EUROPA INFORM Consulting SRL Via Sirani 10, 47923 - RIMINI.</p> <p><input type="checkbox"/> Autorizzo <input type="checkbox"/> Non autorizzo</p>
<p>Data.....Firma.....</p>	